

“Detrazioni fiscali e contributi percepiti superiori al contributo spettante”. Si ricorda che, a differenza di quanto successo lo scorso anno, l'importo del contributo indicato nei prospetti è al netto delle detrazioni fiscali, dei contributi per l'affitto e della quota affitto del RdC percepiti nel 2020 (Art. 5 dell'allegato A della DGR n. 1179/21). In alcuni casi il contributo spettante, calcolato in base alle regole della DGR 1179/21, è inferiore ai benefici già percepiti, per cui al richiedente non spetta nulla.

“Quota regionale al netto delle detrazioni fiscali e contributi percepiti inferiore a 300 euro”. Il sistema tiene conto di quanto riportato nel punto 6 della DGR n. 1179 del 24 agosto 2021 che fissa un importo minimo di riparto di 300 euro. Quindi, se applicando la percentuale di riparto calcolata a fine dicembre al fabbisogno del cittadino (calcolato secondo l'Art. 4 dell'allegato A della DGR n. 1179/21) otteniamo un importo inferiore a 300 euro, la domanda viene esclusa. In sostanza con questa regola vengono escluse le domande che avrebbero un beneficio basso e le risorse risparmiate vengono destinate alle domande con un bisogno maggiore. In questo modo rispetto agli scorsi anni diminuisce il numero dei beneficiari ma aumenta l'importo medio erogato. Si fa presente che i 300 euro riguardano l'importo di riparto e non il contributo, che può essere inferiore a 300 euro a causa della successiva applicazione delle detrazioni fiscali, dei contributi percepiti o della quota affitto del RdC.

“Canone sostenibile superiore a quello sostenuto”. Nell'art. 4 dell'allegato A della DGR n. 1179/21 si specifica che il canone che la famiglia può sostenere dipende dal proprio reddito (ISEfsa). Maggiore è il reddito, maggiore è il canone che la famiglia può sostenere. Se il canone sostenibile è più elevato del canone che il richiedente ha dichiarato di sostenere (comprensivo delle spese di riscaldamento), significa che le risorse di cui dispone sono sufficienti a coprire la spesa del canone, senza bisogno di un sostegno pubblico.